



In ascolto della Parola (Mc 2,18-22)

⁸I discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Vennero da lui e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». ¹⁹Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. ²⁰Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora, in quel giorno, digiuneranno. ²¹Nessuno cuce un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo porta via qualcosa alla stoffa vecchia e lo strappo diventa peggiore. ²²E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri, e si perdono vino e otri. Ma vino nuovo in otri nuovi!».



VINO
NUOVO
IN OTRI
NUOVI

Per riflettere

Quale passo di liberazione mi sento chiamato a fare come persona e come socio di AC?

Quali sono gli otri vecchi da lasciare indietro? Quali convinzioni, abitudini, modi di agire che non sono più adatti ad accogliere la novità del Vangelo siamo chiamati ad abbandonare come persone e come AC?

Ho assaggiato, gustato nella mia vita il vino nuovo che è Gesù? Che "sapore" ha? Quando ne ho fatto esperienza? Me lo ricordo?

Il vino che è Gesù e la sua Parola interpretata autenticamente dalla Chiesa è rimasto vino nelle nostre vite e nell'AC? L'abbiamo annacquato? L'abbiamo fatto diventare aceto dimenticandocelo in un angolo?

Verso quale passo audace ci spinge lo Spirito Santo in obbedienza alla Chiesa?

Cosa sei disposto a rischiare, cosa oseresti perdere per ricevere in dono Gesù e la sua vita nuova? Per vivere da figlio/figlia di Dio, cioè libero.

Che posto ha Gesù nella mia vita e nella vita di AC? È per me lo Sposo? L'ho scoperto fedele e amorevole nella mia vita?

Ho fatto esperienza che è più importante stare con Gesù in una relazione d'amore, fare esperienza della sua presenza viva e vera, rispetto al fare? O mi sento anche io di criticare Gesù perché fa festa, sta a tavola con i suoi discepoli invece che fare i digiuni (per noi può essere fare incontri, attività, organizzare, stare sempre sul pezzo con ritmi estenuanti)?

Dove mi sento scomodo? Dove mi sento messo in discussione in dubbio, sia nella mia vita personale che associativa? Forse è lì che Gesù mi sta dicendo qualcosa? Dio non parla mai nella comfort zone.



Inquadra il QR per ascoltare **"La verità"** di Brunori Sas



VINO NUOVO IN OTRI NUOVI

